



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*  
**LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "INNOCENZO XII" - 00042 ANZIO(RM)**  
*Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 / Dirigenza e Direzione: Via Ardeatina 87 - tel. 06/12.112.5108) /*  
*Succursale: Via Nerone*  
*C.F.:82005080583-C.M.:RMPS160002-Cod.Univ.Uff.:UF81VG-*  
*PEIO:rmps160002@istruzione.it-PEIC:rmps160002@pec.istruzione.it*

Ai Docenti  
Al Personale ATA  
Al DSGA  
Agli Studenti  
Ai Genitori  
Sito Web

## **Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art 1 L.107 del 2015 Triennio 2019/2022**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

In conformità al D.LGS. n.165 del 2001, così come modificato dal D.LGS n.150 del 2009, e ai sensi del comma 14.4 art.1 della L.N.107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione del prossimo triennio scolastico,

### **INDICA**

Con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le linee di fondo e gli orientamento attuativi in ordine al Piano Triennale dell' Offerta Formativa, inteso come progetto unitario ed integrato, realizzato dai diversi percorsi formativi e finalizzato a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

#### **Mission:**

**Favorire l'inserimento di giovani donne e giovani uomini nella contemporanea società cosmopolita, rendendoli capaci di adeguarsi ad un mondo in continua trasformazione, di cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili e della necessità di imparare durante l'intero arco di vita.**

**Porre come centrale l'idea di sostenibilità intese nel più ampio spettro di significato possibile.**

Le iniziative da attuare per promuovere un processo di miglioramento e per produrre una nuova e più omogenea Offerta Formativa si muovono nella direzione che già da tempo la nostra scuola persegue attraverso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo, che dobbiamo saper guidare in una prospettiva dinamica, capace di coinvolgere più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, sviluppare un nuovo contesto comunicativo mirato a favorire l'alleanza e l'interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, avviare attività e manifestazioni in

collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

La scrivente, nella redazione del presente Atto di Indirizzo, ha tenuto conto:

1. del RAV, Rapporto di Autovalutazione;
2. del PdM, Piano del Miglioramento;
3. del REV, Rapporto Esterno di Valutazione.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2019/2022 e configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti e assi disciplinari e ambiti di continuità.

L'approccio metodologico-organizzativo da perseguire è di tipo sistemico: pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa; considera l'organizzazione scolastica come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una **leadership diffusa**, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi, motivazioni** attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Ne è presupposto una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi.

Il dirigente scolastico, **cui attiene la responsabilità dei risultati**, in coerenza con i documenti del triennio precedente, indica gli **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 2019/2022 che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

1. Competenze chiave di cittadinanza europea : redigere il curricolo per le competenze.
2. Inclusione: aumentare le azioni di personalizzazione.
3. Innovazione didattica e formazione in favore dell'innovazione.
4. Progettazione e documentazione: migliorare la progettazione di Istituto documentando le azioni e i risultati nell'ottica della rendicontazione sociale.
5. Educazione alla sostenibilità.
6. Valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere).
7. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
8. Sviluppo delle competenze digitali.
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali.
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
11. Valorizzazione del merito degli alunni.

Pertanto il Collegio Docenti, in continuità con il percorso già intrapreso, anche durante il prossimo triennio dovrà agire per:

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento e per favorire cooperazione , sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi **standard** di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- Tenere sempre in conto che le **lingue** sono il **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali;
- Valorizzare al massimo le discipline di indirizzo e le attività laboratoriali;
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di ASL, le azioni di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare **unitarietà dell'offerta formativa**;
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e **valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;
- Prendere in seria ed operativa considerazione **sperimentazioni ed innovazioni didattiche**, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;

- Rendere i **dipartimenti disciplinari** luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, confronto metodologico, produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento, tutoraggio per i docenti neo-immessi e assunti a tempo indeterminato;
- Tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri attraverso percorsi didattici personalizzati;
- Supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- Proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale ri-orientamento;
- Rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo;
- Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- Educare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, nella consapevolezza che la prassi quotidiana forma gli alunni molto più della teoria.

Pertanto il collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF e osserverà le seguenti linee guida:

#### **Potenziamento delle competenze in lingua inglese.**

**Opportunità di potenziamenti** offerti grazie all'organico dell'autonomia secondo le richieste delle famiglie, per creare migliori opportunità per studenti e docenti, secondo un'idea di Liceo come centro culturale permanente sul territorio.

#### **Potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche.**

**Potenziamento della didattica laboratoriale e inclusiva** attraverso:

- a. Rinnovo dei laboratori esistenti;
- b. Realizzazione di un ulteriore laboratorio di informatica;
- c. Arricchimento delle aule tematiche;
- d. Modifica della didattica, al fine di orientarla alle competenze disciplinari e di cittadinanza;
- e. Documentazione delle azioni inclusive in continuo dialogo con le famiglie.

**Organizzazione della valutazione degli apprendimenti** dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale, al fine della personalizzazione e valorizzazione dello studente o del suo recupero.

**Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero** degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso dell'alunno, nell'ambito di una finalità liceale unica ( apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscono sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

**Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali per competenze che armonizzino attività ordinarie, di progetto e di alternanza scuola lavoro** in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università, e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.

**Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie** sia a livello industriale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà del Liceo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti secondo modalità BYOD.

Potenziamento delle azioni di **smaterializzazione** dei documenti degli uffici e spinta verso la semplificazione amministrativa.

**Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione** del PTOF del Liceo per un sua eventuale modifica in itinere utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivazione di una serrata comunicazione pubblica che abbia il suo elemento conclusivo nella **Rendicontazione sociale**.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento/apprendimento e delineare il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

In merito ai Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente scolastico, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- Pubblicato sul sito web in ALBO ON LINE.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Daniela PITTIGLIO**

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993)